



PIANO GENERALE DELLE ATTIVITA' ANNO 2013

In conformità al Regolamento di Organizzazione, ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, lo scrivente – in qualità di Direttore dell' Automobile Club di Avellino – deve formulare le proposte che costituiscono il piano generale delle attività dell'A.C. , ai fini della definizione degli obiettivi generali e dei programmi dell'Ente, per l'anno 2013.

Tale piano deve essere coerente con gli indirizzi strategici della Federazione ACI (art. 9 Regolamento interno della Federazione), così come questi ultimi risultano trasmessi con nota del Segretario Generale dell'Automobile Club d'Italia con nota n° 1383/12 del 23/05/2012.

La presente proposta di piano generale delle attività, viene sottoposta a deliberazione da parte del Consiglio Direttivo , contestualmente alla proposta di budget annuale per l'esercizio 2013.

Allo scopo di rendere una completa elaborazione del budget annuale dell'Ente, viene predisposto il piano generale delle attività che, quindi, costituisce il più valido strumento di indirizzo e di sviluppo del processo di pianificazione e programmazione.

Pertanto, dalla descrizione delle linee strategiche e di sviluppo illustrate dalla scrivente, nasce il processo di programmazione dell'attività dell' A.C. Avellino per l'anno 2013.

Nel descrivere i contenuti del Piano, si ritiene opportuno premettere che, nel corso dell'anno 2012, è stata completata una profonda ristrutturazione dell'Ente volta a generare condizioni di economicità gestionale necessarie per dare un forte impulso al risanamento patrimoniale. In particolare, la rimodulazione del contratto di locazione della sede dell'Ente, la riduzione di una unità del personale dipendente per pensionamento, la cessione a terzi dello sportello di sede, permetteranno un notevole risparmio gestionale quantificabile in circa € 50.000,00 annui.

Gli obiettivi per l'anno 2013 saranno essenzialmente i seguenti:

- rafforzamento ruolo e attività istituzionali;
- sviluppo attività associativa;
- sviluppo del portafoglio SARA;
- risanamento patrimoniale dell'Ente;

Gli strumenti che si intendono adottare sono meglio specificati di seguito.

Obiettivi e finalità

L'A.C. Avellino intende rafforzare, nel corso del 2013, il proprio ruolo di referente dei movers in relazione alla erogazione di tutti i servizi, espletamento di pratiche e attività legate alle 2/4 ruote. Nell'ambito della mobilità e sicurezza stradale, intende continuare ed implementare le attività e le collaborazioni con le Istituzioni locali volte allo sviluppo, con una valenza etico-sociale, di conoscenze e presa di coscienza che il corretto uso dei mezzi di trasporto ed il rispetto delle regole sono necessarie per il tutelare l'ambiente e l'incolumità personale e degli altri cittadini.

Pianificazione strategica della federazione ed impatto sull'Ente

Il processo di pianificazione delle iniziative progettuali e ordinarie da realizzare nel 2013, definito dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Aci, prende avvio in questa fase in quanto, in virtù del rapporto federativo intercorrente tra l'Aci e gli A.A.C.C., la performance organizzativa degli Automobile Club è alimentata dai progetti strategici della Federazione. Pertanto, in ottemperanza a quanto programmato e previsto dall'Automobile Club d'Italia, si persegiranno i seguenti obiettivi:

1. Priorità Politica “Servizi ed attività istituzionali - Area “servizi ed attività istituzionali””

- Rafforzamento del ruolo dell'Ente di rappresentanza e tutela degli interessi generali degli automobilisti e dei soci;
- Conferma del ruolo dell'Ente quale interlocutore privilegiato e dotato di know how per i temi dell'automobilismo, mobilità e connessi servizi;
- Sviluppo della mission inherente ai temi dell'educazione stradale e della mobilità sicura e sostenibile mediante lo studio e la promozione di azioni ed iniziative mirate ai cittadini e Istituzioni;
- Sviluppo di attività di supporto alle Istituzioni locali per la elaborazione e realizzazione di politiche in tema di turismo automobilistico mediante la valorizzazione delle risorse naturali, culturali e delle tradizioni irpine.

2. Priorità Politica “Sviluppo Servizi associativi - Area “Soci””

- Incremento della compagine associativa con riequilibrio della sua composizione interna, privilegiando le formule associative complete e di alta gamma;

- Potenziamento dei canali di acquisizione associativa.

3. Priorità Politica “ Funzionamento ed ottimizzazione organizzativa - Area “Organizzazione interna”

- Studio ed attuazione di ogni intervento utile / necessario al miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'azione dell'Ente;
- Risanamento patrimoniale;
- Mantenimento dell'equilibrio gestionale;
- Assoluta razionalizzazione dei costi;
- Sviluppo / implementazione di attività che incrementino il valore della produzione.

Piano Istituzionale

Alla luce di quanto sopra descritto, l'Ente porrà in essere azioni di rilancio delle attività sia relazionali con le Istituzioni locali, sia comunicationali e di interazione con i movers. Sono, infatti, già stati pianificati alcuni eventi in collaborazione con il Comune e la Provincia di Avellino, con cui si è instaurato uno stretto rapporto, nell'interesse comune di divulgare i principi per un *corretto uso della strada*; inoltre, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, la Polizia Stradale e l'ASL, l'Ente organizzerà corsi di formazione in materia di educazione stradale per i docenti delle scuole statali che si concluderanno con una manifestazione che vedrà la partecipazione degli alunni. La partecipazione e l'organizzazione di più eventi legati alla sicurezza stradale realizzati sul territorio in collaborazione con altri soggetti, così come avvenuto negli anni precedenti, permetterà all'Ente di diffondere, su tutto il territorio irpino, un sistema di conoscenza e di valori in grado di orientare scelte e comportamenti verso una mobilità sicura e sostenibile. Nel corso dell'anno 2013, è così come avvenuto per l'anno 2012, l'Automobile Club Avellino in collaborazione con le Istituzioni e privati, svilupperà e promuoverà le maggiori manifestazioni sportive ed amatoriali organizzate sul territorio che siano in grado di catalizzare l'interesse di appassionati o semplici curiosi provenienti da altre province / regioni. Tali eventi contribuiranno a far conoscere il territorio sia dal punto di vista paesaggistico che culturale.

Piano Commerciale

L'Automobile Club Avellino, fermo restando la necessità di salvaguardare l'equilibrio economico – finanziario e di ridurre drasticamente il disavanzo di amministrazione, mantenendo inalterata la qualità dei servizi prestati all'utenza, ha individuato le seguenti attività su cui operare e da implementare:

- *Associazionismo.* L'Ente in primo luogo dovrà seguire con molta attenzione la fase dei rinnovi al fine di stabilizzare il portafoglio associativo acquisito, considerando che dal 2006 alla data del 30 Agosto 2012 questo è cresciuto di circa il 40%. Inoltre, in ottemperanza agli obiettivi di performance posti dalla federazione, è stato elaborato un piano per l'incremento del portafoglio, che, sostanzialmente, consiste nel recupero dei soci delle 5 delegazioni dismesse tra il 2010 ed il 2011; sarà inoltre essenziale il costante

monitoraggio ed il controllo delle attività dei Delegati mantenendo un rapporto di stretta collaborazione e coinvolgimento in tutte le attività dell’Ente. A tal fine l’Automobile Club Avellino si avvarrà della consulenza e collaborazione del dipartimento ACI Rete. Ulteriori iniziative prevedono:

- la stipula di convenzioni con esercizi commerciali al fine di offrire sconti e vantaggi ai soci;
 - l’incremento programmato del numero degli ACI POINT e dei liberi produttori che assicurerà un maggior presidio del territorio;
 - la riproposizione di accordi con le banche ed esercizi commerciali per la vendita delle associazioni e dei prodotti ACI.
- *Attività assicurativa.* Tale attività costituisce fonte primaria di sostentamento per l’Ente ed è, anche, l’area in cui maggiormente si può intervenire visto che la percentuale di assicurati SARA non è in linea con le potenzialità territoriali. Grossi benefici si sono registrati, nel corso dell’anno 2012, per l’entrata a regime dell’Agenzia Capo Avellino Città, che pur se attiva dal mese di Settembre 2008, per vicissitudini societarie, solo oggi risulta completamente operativa ed in grado di creare una struttura (sub agenzie) commerciale. Gli effetti di tali operazioni andranno ad aumentare, in bilancio, il valore della produzione.
- *Attività Assistenza Automobilistica.* Così come già evidenziato nei Piani precedenti, il rilancio di tale attività è strettamente legato all’ipotesi di trasferimento della sede dell’Ente.
- *Altri servizi offerti al cittadino quali distanze chilometriche, vendita di materiale cartografico.* Trattasi di attività da sempre scarsamente produttive e che non si ritiene di poter potenziare con risultati accettabili.

Risorse Umane

L’Automobile Club di Avellino ha, attualmente, in organico n.1 dipendente. Le attività di sportello saranno gestite in collaborazione con una delegazione che sottoscriverà una convenzione per la gestione di una serie di servizi per conto dell’Ente.

La struttura, così organizzata, è ritenuta ed è sufficiente a gestire con efficienza/ efficacia tutti i servizi offerti ed erogati dall’Ente. Si aggiunge, altresì, che la contrattazione integrativa dell’A.C. Avellino sarà redatta secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n.150/2009, con particolare riguardo, per l’erogazione del fondo incentivante la produttività , ai criteri del merito e della performance organizzativa individuale.

Inoltre, anche per l’anno 2013, l’Ente si avvarrà della collaborazione di ACI Informatica, Divisione ACI RETE, per la gestione delle Delegazioni e dei soci.

Risorse strumentali

L’A.C. Avellino, anche nel 2013, proseguirà ad ottimizzare i procedimenti interni e la qualità dei servizi resi, attraverso processi di costante innovazione tecnologica ed informatica.

Risorse finanziarie

Il presente piano generale delle attività è stato predisposto in stretta coerenza con il budget annuale 2013, redatto secondo le modalità previste dal nuovo regolamento di Amministrazione e Contabilità ed è coerente con il *Piano di Rientro Patrimoniale* approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 7 Giugno 2012.

Si ribadisce che l'Ente ritiene opportuno perseguire la politica del contenimento delle spese, nell'ottica di quell'equilibrio di bilancio, cui sono tenute tutte le Pubbliche Amministrazioni. Per quanto riguarda i costi per la gestione ordinaria dell'Ente, si prevede che questi saranno in linea con quelle preventivate per l'anno 2012 mentre, nell'ottica del contenimento delle spese, si conferma che nessuna attività verrà intrapresa se non vi sia certezza della copertura finanziaria. Per quanto sopra esposto, nessun investimento è previsto per la realizzazione degli obiettivi; tutte le attività saranno realizzate utilizzando gli ordinari costi di gestione dell'Ente esposti nel Budget 2013.

Non viene previsto alcun progetto speciale in quanto si ritiene che tutte le attività / manifestazioni che l'Ente andrà a realizzare, sono frutto della ordinaria gestione ed in ottemperanza alla propria mission sul territorio.

Voglia il Consiglio Direttivo, approvare il presente Piano Generale delle Attività per l'anno 2013.

Avellino, 26 settembre 2012

Il Direttore

(Dr. Nicola Di Nardo)